



Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro  
**Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative**  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le leggi regionali 21 settembre 1990, n. 36; 15 maggio 1991, n. 27 e 1 settembre 1993, n. 25, artt. 2 e 7;
- VISTO in particolare art. 11, comma 5 della sopra citata legge regionale 21 settembre 1990, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO in particolare l'art. 2, comma 1 della succitata legge regionale 10/2000 che attribuisce al titolare dell'indirizzo politico definire gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- VISTO l'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;
- VISTO l'art. 39 della legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2002;
- VISTO l'art. 39 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15;
- VISTA la legge regionale 16/12/2008, n.19, concernente "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.12 del 5 dicembre 2009;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.370 del 28 giugno 2010;
- VISTO il comma 10 dell'art. 16 bis della legge 28 gennaio 2009, n. 2, di conversione del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" (norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTA la rettifica del Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTA la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007), 3329 del 13 luglio 2007;

- VISTO il Programma operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 6722 del 18 dicembre 2007 e adottato con delibera di Giunta n. 548 del 21 dicembre 2007;
- VISTI i criteri di selezione delle Operazioni a valere sul FSE per il periodo 2007-2013 approvato dal comitato di sorveglianza il 13 marzo 2008 del Programma operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- VISTO il D.A. 13 aprile 2006, n. 1037, recante "Disposizioni 2006 per l'accreditamento delle sedi orientative e formative degli organismi operanti nel territorio della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Documento Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2007-2013;
- VISTO il Documento Manuale delle procedure e documento Descrizione dei sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013;
- VISTA la pista di controllo per le operazioni finanziate con risorse del PO FSE 2007-2013 di competenza dell'Agenzia Regionale per l'impiego approvata con DDG n. 657 dell'1 settembre 2009;
- VISTA la Legge 11 maggio 2011, n. 8, che approva il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013;
- VISTO l'Avviso Pubblico n.2 del 9 febbraio 2010 - PAR – FAS 2007-2013 "Avviso per la chiamata di progetti a valere sulla linea d'Azione 1.1. Azioni di orientamento al lavoro rivolte ai giovani al termine del percorso scolastico – Orientamento al lavoro Sportelli Scuola/Lavoro" e il successivo avviso di rettifica del 18 febbraio 2010;
- VISTO il DDG n.766 del 14 settembre 2010 che ammette a finanziamento ed impegna le somme dei progetti presentate a valere dell'Avviso sull'Avviso Pubblico n.2 del 9 febbraio 2010, PAR FAS 2007-2013, registrato dalla Corte dei Conti al reg.1, fg. n.52 il 27 settembre 2010, così come modificato dal DDG n. 951 del 9 dicembre 2010, che provvede in autotutela alla rettifica di taluni errori materiali, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2011 reg. n.1 foglio n.2;
- CONSIDERATO che i progetti di cui sopra sono stati ammessi a finanziamento per complessivi € 85.871.402,64, di cui impegnati, nell'ambito delle risorse PAR FAS 2007-2013, sul capitolo 320520, per €28.623.800,88;
- VISTA la nota prot. 34121 del 30 maggio 2011, del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro inerente la sospensione delle procedure del PAR FAS non ancora definitivamente concluse alla data del 1 aprile 2011, a seguito della delibera CIPE n.1/2011 che ha ridotto le risorse finanziarie già assegnate alla regione e che impone la revisione del programma per renderlo coerente con il piano del Sud";
- VISTA la nota prot. 34147 del 30 maggio 2011, del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con la quale si invita l'Agenzia a valutare – unitamente all' Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 – la possibilità di finanziare i progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso Pubblico 2/2010, con risorse del FSE;
- VISTA la nota prot. 14624 del 09/06/2011 con la quale si chiede all'Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 di valutare la possibilità di finanziare l'Avviso Pubblico 2/2010 con risorse del PO FSE 2007-2013, nella considerazione che le operazioni finanziate sono svolte nel rispetto del principio di uniformità delle modalità di governance e delle regole per la gestione, il monitoraggio ed il controllo tra strumenti di politica regionale (Fondi FAS e Fondi strutturali), già previsto a livello nazionale dal Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007-2013, così come ampiamente descritto nell'allegata relazione;
- VISTA la nota prot. 14733 del 10 giugno 2011 con la quale l'Unità di Monitoraggio e Controllo sulla gestione dei Fondi extraregionali ha fornito i chiarimenti inerenti i Revisori contabili di cui alla Pista di controllo;
- VISTA al nota prot. 797 del 21.6.2011 con la quale l'Area di coordinamento per le politiche di coesione esprime parere positivo al finanziamento dell'iniziativa con risorse PO FSE 2007-2013, attesa la coerenza con le priorità strategiche perseguite dall'Asse II – Occupabilità - obiettivo operativo D3 "Migliorare l'accesso di tutti all'informazione e ai servizi di orientamento/tutoraggio in relazione alla individuazione delle esigenze dell'offerta e alle caratteristiche della domanda";
- VISTA la nota prot.15553 del 22 giugno 2011 dell'Unità di Monitoraggio e Controllo sulla gestione dei Fondi extraregionali dell'Agenzia Regionale per l'Impiego in ordine all'esecuzione dei controlli sulle operazioni finanziate a valere sulle operazione di cui all'Avviso 2/2010;
- CONSIDERATO che con la sopra citata nota prot.15553 del 22 giugno 2011 dell'Unità di Monitoraggio e Controllo sulla gestione dei Fondi extraregionali dell'Agenzia Regionale per l'Impiego ha attribuito i codice CIP e CUP ai progetti di cui alla'Avviso 2/1010 nell'ambito dell'obiettivo operativo D.3 – Asse II Occupabilità del PO FSE 2007-2013;
- VISTA la nota prot 15621. del 22 giugno 2011 con la quale l'Agenzia regionale per l'impiego riscontra la richiesta di dettagliata informativa all'Autorità di Gestione del PO FSE, con la quale si raccolgono le raccomandazioni formulate nella predetta nota prot. 797 del 21.6.2011, cui è altresì allegata la nota - adeguamento del piano dei controlli FSE di competenza della UMC;
- VISTA l'informativa che è stata resa – nell'ambito dello stato di avanzamento del Programma - in sede di riunione periodica del Comitato di Sorveglianza del 27 e 28 giugno 2011, circa l'inclusione delle azioni previste nell'Asse II – Occupabilità, Obiettivo Operativo D3 dello stesso Programma;

- VISTA la nota prot. 1913 del 30 giugno 2011 con la quale l'Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013, preso atto delle verifiche condotte dall'Area coordinamento per le politiche di coesione e dell'informativa trasmessa dall'Agenzia per l'Impiego con la sopra citata nota prot. 15621 del 22 giugno 2011, esprime parere positivo relativamente al finanziamento delle progettualità di cui all'Avviso Pubblico 2/1010 con risorse del PO Sicilia 2007-2013 ed all'inclusione delle azioni previste nell' Asse II – Occupabilità, Obiettivo Operativo D3 dello stesso Programma;
- CONSIDERATO che tra le sopra citate verifiche effettuate dall'Area coordinamento per le politiche di coesione, così come ribadito dall'Autorità di Gestione con la citata nota prot. 1913 del 30 giugno 2011, ci sono quelle riferite alla disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per l'inclusione nel PO FSE 2007-2013 all'Asse II - Occupabilità-, obiettivo operativo D3, delle iniziative di cui all'Avviso Pubblico n.2/2010;
- CONSIDERATO che *“non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario, nazionale o comunitario”*, così come previsto dall'art. 2 comma 4 del DPR n.196 del 3/10/2008, e dal chiarimento offerto nella nota del MISE prot 0005113 del 31 marzo 2009;
- CONSIDERATO quindi, la possibilità di cofinanziare, a valere sui Programmi Operativi, spese relative ad interventi già finanziati con risorse nazionali;
- RITENUTO pertanto, necessario procedere all'inclusione degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso n. 2 del 9 febbraio 2010 (fondi PAR FAS) nel PO FSE 2007/2013 della Regione Siciliana, nell'ambito dell'Asse II – Occupabilità - obiettivo operativo D3;

## DECRETA

## ART. 1

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, i progetti di cui all'allegato “A” - che costituisce parte integrante del presente provvedimento - approvati ed ammessi a finanziamento nell'ambito del D.D.G. n.766 del 14 settembre 2010, registrato dalla Corte dei Conti al reg.1, fg. n.52 il 27 settembre 2010, così come modificato dal DDG n. 951 del 9 dicembre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2011 reg. n.1 foglio n.2 - nell'ambito delle risorse PAR- FAS, essendo rispondenti agli obiettivi globali e specifici del QSN e del PO FSE 2007-2013, con le disposizioni comunitarie e nazionali pertinenti, ivi compresa la normativa specifica in materia di ammissibilità delle spese, nonché compatibili tecnicamente con gli obiettivi, le tipologie ed i criteri di selezione individuati dal PO medesimo, sono inclusi nel PO FSE 2007-2013, con i relativi codici CIP e CUP attribuiti a ciascuna progettualità.

## ART.2

Sulla base del parere positivo espresso dall'Autorità di gestione del PO FSE i progetti indicati nell'allegato di cui all'art. 1 sono inclusi nell'Asse II – Occupabilità del PO FSE 2007-2013 obiettivo operativo D3 *“Migliorare l'accesso di tutti all'informazione e ai servizi di orientamento/tutoraggio in relazione alla individuazione delle esigenze dell'offerta e alle caratteristiche della domanda”*, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, per un totale nel triennio di € 85.871.402,64.

## ART.3

Con successivo provvedimento saranno adottati gli atti consequenziali gestionali – attesa la disponibilità delle risorse finanziarie accertate con le verifiche effettuate dall'Area coordinamento per le politiche di coesione, così come ribadito dall'Autorità di Gestione con la nota prot. 1913 del 30 giugno 2011, inerenti l'inclusione all'Asse II – Occupabilità del PO FSE 2007-2013.

## ART.4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il tramite della Ragioneria Centrale presso l'Assessorato regionale della Famiglia per il visto di competenza e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito internet dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, all'indirizzo [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia), nonché sul nuovo sito della Regione Sicilia dedicato al Piano Operativo per il Fondo Sociale Europeo, all'indirizzo [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it) con valore di notifica ai sensi dell'art.9 della L.r. n.10/1991.

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Dr.ssa Maria Letizia Di Liberti)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(L. Carrara)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(P. Filippone)